

# ISTITUTO M.PIE DELL'ADDOLORATA

## Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati anagrafici	
Denominazione	ISTITUTO M.PIE DELL'ADDOLORATA
Sede	VIALE VATICANO, 90 00165 ROMA (RM)
Capitale sociale	
Capitale sociale interamente versato	no
Codice CCIAA	RM
Partita IVA	01066541002
Codice fiscale	02501340588
Numero REA	
Forma giuridica	
Settore di attività prevalente (ATECO)	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie (85.10.00)

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	231.289	228.097
2) impianti e macchinario	4.586	5.658
3) attrezzature industriali e commerciali	3.354	4.778
4) altri beni	23.093	20.967
Totale immobilizzazioni materiali	262.322	259.500
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	56	56
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	56	56
Totale crediti	56	56
Totale immobilizzazioni finanziarie	56	56
Totale immobilizzazioni (B)	262.298	259.476
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
<b>II - Crediti</b>		
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	(639)	540
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	(639)	540

Totale crediti	(639)	1.010
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	87.692	84.252
3) danaro e valori in cassa	1.811	6.146
Totale disponibilità liquide	89.503	90.398
Totale attivo circolante (C)	88.864	91.408
D) Ratei e risconti	96	227
Totale attivo	351.258	351.111
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	89.520	89.520
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale		
V - Riserve statutarie		
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Varie altre riserve	431.153	378.739
Totale altre riserve	431.153	378.739
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(627.236)	(464.794)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(138.959)	(162.443)
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	(245.522)	(158.978)
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.001	16.215
<b>D) Debiti</b>		
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		1.000
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		1.000
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.763	40.927
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	39.763	40.927
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.556	2.887
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	1.556	2.887
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.525	22.376
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.525	22.376
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	518.155	426.684
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	518.155	426.684
Totale debiti	578.999	493.874
E) Ratei e risconti	780	
Totale passivo	351.258	351.111

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	323.300	316.836
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	149.754	171.924
altri	100.711	73.831

Totale altri ricavi e proventi	250.465	245.755
Totale valore della produzione	573.765	562.591
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.628	7.817
7) per servizi	191.111	185.331
8) per godimento di beni di terzi	943	1.329
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	342.704	358.591
b) oneri sociali	116.381	113.958
c) trattamento di fine rapporto	20.476	26.952
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	479.561	499.501
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.579	21.259
Totale ammortamenti e svalutazioni	20.579	21.259
14) oneri diversi di gestione	7.863	7.047
Totale costi della produzione	705.685	722.284
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(131.920)	(159.693)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri		2
Totale proventi diversi dai precedenti		2
Totale altri proventi finanziari		2
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	9	
Totale interessi e altri oneri finanziari	9	
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9)	2
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(131.929)	(159.691)
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	7.030	2.752
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.030	2.752
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(138.959)	(162.443)

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(138.959)	(162.443)
Imposte sul reddito	7.030	2.752
Interessi passivi/(attivi)	9	(2)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(131.920)	(159.693)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi		26.952
Ammortamenti delle immobilizzazioni	20.579	21.259
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	20.579	48.211
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(111.341)	(111.482)

<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	470	(410)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.164)	5.959
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	131	(227)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	780	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	87.468	101.363
Totale variazioni del capitale circolante netto	87.685	106.685
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(23.656)	(4.797)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(9)	2
(Imposte sul reddito pagate)	(7.030)	(2.752)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	786	
Altri incassi/(pagamenti)		(25.758)
Totale altre rettifiche	(6.253)	(28.508)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(29.909)	(33.305)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(23.401)	(9.714)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	52.415	1
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	52.415	1
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(895)	(43.018)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	84.252	87.251
Assegni		
Danaro e valori in cassa	6.146	46.165
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	90.398	133.416
Di cui non liberamente utilizzabili		
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	87.692	84.252
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.811	6.146
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	89.503	90.398
Di cui non liberamente utilizzabili		

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

### IST.MAESTRE PIE Scuola dell'infanzia e primaria paritaria

SEDE Via a.Tebaldi n.20  
00168 ROMA (RM)

### Nota esplicativa di accompagnamento al bilancio redatto al 31.12.2023

Il bilancio relativo al periodo 01 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023 è redatto in conformità alle disposizioni della Legge 62/2000 ed esclusivamente per gli scopi indicati nella medesima normativa.

Detto bilancio è composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota esplicativa di accompagnamento.

I documenti sono stati redatti nei modi e nei tempi stabiliti dalle normative vigenti e sono tenuti a disposizione degli aventi diritto o di chi ne faccia richiesta.

L'Istituto "IST.MAESTRE PIE Scuola dell'infanzia e primaria paritaria", che ha ottenuto il riconoscimento di scuola paritaria, è gestito dall'Ente Ecclesiastico "Istituto Maestre Pie dell'Addolorata" con sede legale in Roma, Viale Vaticano n.90 e sede amministrativa in Rimini, Via F.lli Bandiera n.30/34; tale ente è l'unico titolare dei rapporti giuridici attivi e passivi relativi all'attività ed è il soggetto al quale devono essere riferiti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti.

I dati del bilancio, che sono riferiti esclusivamente all'istituto in epigrafe, trovano fondamento e riscontro nei documenti e nella contabilità relativa all'attività scolastica tenuta dall'ente gestore con il metodo della Partita Doppia, in ottemperanza alle disposizioni civilistiche e fiscali in vigore.

I criteri di contabilizzazione, di valutazione e di esposizione corrispondono, se non incompatibili con la corretta rappresentazione della gestione dell'Istituto, a quelli adottati dallo stesso gestore, e rispondono in particolare ai criteri di competenza economica e di inerenza, fatte salve le eccezioni imposte dalla normativa vigente.

### Criteri di elaborazione del bilancio

Al fine di rappresentare con chiarezza e precisione la situazione economica dell'istituto e di esporne in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, per la parte ad esso riferibile, sono stati adottati i seguenti criteri di elaborazione del bilancio:

#### A) Conto Economico

- i ricavi ed i costi direttamente imputabili alla gestione dell'istituto sono stati considerati per

- l'importo rilevato in contabilità dall'ente gestore;
- non sono stati rilevati costi e ricavi di natura promiscua, non riferibili esclusivamente alla gestione dell'istituto.
  - Tra i costi sostenuti dall'Ente Gestore per la conduzione della scuola nei vari ordini e gradi ve ne sono alcuni che non possono essere considerati di diretta imputazione al singolo "plesso" (es. scuola dell'infanzia). Fra questi costi le principali componenti riguardano:
    - Utenze;
    - Manutenzioni ordinarie degli impianti e degli edifici;
    - Spese per servizi di pulizia;
    - Consulenze Professionali.
  - L'imputazione di tali costi ai singoli ordini di scuola avviene in base a criteri i più oggettivi possibile che riguardano il numero delle classi utilizzate per quanto concerne le utenze e le spese per servizi di pulizia, il numero degli alunni per quanto concerne le manutenzioni e le consulenze professionali oltre a tutti gli altri costi diretti di misura residuale.

La considerazione di tali voci ha generato il **risultato di gestione**.

Detto risultato deve essere separatamente integrato con la considerazione di quei costi che, pur non avendo manifestazione contabile, incidono significativamente sul risultato della gestione e devono pertanto essere evidenziati per una più efficace informazione ed allo scopo di una oggettiva valutazione della situazione dell'Istituto.

Tali costi, definiti come "*costi opportunità*", rappresentano l'*onere figurativo* relativo all'utilizzo di fattori della produzione messa a disposizione dell'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata senza addebito per la scuola.

Si tratta in particolare del costo del personale religioso che presta la propria attività lavorativa all'interno dell'Istituto Scolastico senza percepire alcun compenso e del costo figurativo dell'immobile e delle strutture messe a disposizione per allestire gli ambienti scolastici.

La valutazione dell'onere figurativo è stata effettuata sulla base degli importi previsti, per le diverse categorie contrattuali, dal CCNL AGIDAE.

Risultato di Gestione	Euro	- 139.958,76
Costo figurativo Personale Religioso	Euro	<u>- 39.300,00</u>
Risultato rettificato di Gestione	<b>Euro</b>	<b>- 179.258,76</b>

Quanto si poteva prevedere lo scorso anno si è puntualmente verificato.

Le nostre scuole, così come tutto il mondo economico del nostro paese, hanno dovuto affrontare le difficoltà generate dal proseguirsi del conflitto Russo-Ucraino, che ha portato ad una notevole instabilità sui mercati internazionali ed interni. Nell'ultima parte dell'anno sono aumentate le tensioni geopolitiche in seguito all'escalation delle ostilità in Medio Oriente.

A fronte di uno stabilizzarsi dei costi energetici, dopo l'incremento vertiginoso che ha caratterizzato l'esercizio precedente, e dei costi di approvvigionamento delle materie prime, si è assistito ad un repentino incremento dei tassi di interesse bancari, frutto della politica monetaria della BCE tesa a frenare l'inflazione.

La conseguenza è stata un inasprimento dei costi e delle uscite per le famiglie che si trovano in difficoltà a sostenere il costo delle rette scolastiche.

Questo purtroppo induce tante famiglie a rinunciare ad iscrivere i propri figli alle nostre scuole.

Archiviato il periodo pandemico sono venute meno definitivamente le misure di sostegno messe in campo a sostegno delle attività (in realtà molto limitate per le scuole paritarie).

A questo si aggiunga il fatto che i contributi del MIUR vengono erogati sempre con forti ritardi rispetto ai periodi di competenza ed alle delibere regionali.

Lo scorso anno solo a seguito di strenue battaglie a livello centrale il governo ha stanziato contributi aggiuntivi anche per le scuole paritarie riconoscendone, da un lato, il fondamentale ruolo nel panorama dell'istruzione scolastica nazionale, e dall'altro l'enorme stato di difficoltà delle stesse a seguito della pandemia.

Tuttavia, come accennato, non possono non farsi le seguenti considerazioni:

- 1) Tali contributi emergenziali e l'accesso alle varie forme di integrazione del reddito dei lavoratori dipendenti non sono stati ripetuti, e le scuole si sono trovate nuovamente a fronteggiare, sole, la gestione in un tessuto sociale ed economico profondamente provato dalla crisi economica ancora in corso;
- 2) Basterebbe un vero riconoscimento della funzione pubblica delle Scuole Paritarie (che a seguito della LEGGE 62/2000 sono a tutti gli effetti inserite nel quadro della **Pubblica Istruzione**) e la previsione di una piccola maggiore contribuzione da parte dello Stato per permettere a tutte le scuole di potersi sostenere e programmare le proprie attività con sufficiente serenità.

#### Contributi

I fondi ricevuti dallo Stato e/o dagli enti territoriali vengono contabilizzati nell'esercizio di incasso e non con riferimento all'esercizio finanziario per cui sono stati impegnati in quanto non si è in grado di conoscere preventivamente né l'entità degli stessi né la data effettiva di erogazione (*elementi questi fondamentali per la contabilizzazione per competenza*).

E' importante sottolineare in questa sede che l'incasso dei suddetti contributi avviene sempre in ritardo rispetto all'anno di riferimento ed alle necessità della scuola, impedendo, di fatto, la redazione di bilanci di previsione attendibili ed una conseguente pianificazione, con personale docente e famiglie, degli investimenti e delle entrate.

I contributi rappresentano una entrata significativa del bilancio e vengono, con cura, utilizzati per la copertura dei costi del personale, compresi i corsi di aggiornamento, per l'acquisto del materiale didattico, per l'adeguamento e la manutenzione degli ambienti, per la formazione dei genitori ed il coinvolgimento della famiglia nell'attività didattica, ecc.

Dal MIUR (Ministero Istruzione Università Ricerca) sono stati ricevuti per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale i seguenti contributi:

- **12/05/2023** Contributo progetto editoria Euro 201,84;
- **11/07/2023** Contributi Acconto Scuola Materna e Primaria A.S. 2022/2023 Euro 44.008,14 al netto di Ritenuta Fiscale 4%;
- **11/10/2023** Contributi progetto contro cyberbullismo Euro 3.307,60 al netto di Ritenuta Fiscale 4%;
- **17/10/2023** Contributo COVID A.S. 2021/22 Euro 10.268,78 al netto di Ritenuta Fiscale 4%;
- **05/12/2023** Contributo COVID A.S. 2021/22 Euro 1.393,99 al netto di Ritenuta Fiscale 4%;

- **21/12/2023** Contributo Straordinario Infanzia A.S. 2021/22 Euro 2.708,17 al netto di Ritenuta Fiscale 4%
- **28/12/2023** Contributo Scuola Matera e Primaria Anno Scolastico 2022/23 Euro 76.392,08;

### *Obiettivo primario*

L'obiettivo primario è migliorare la qualità della nostra scuola attraverso un'offerta formativa ampia, gratificante e coinvolgente per i bambini ed i ragazzi dei vari gradi scolastici, ed attraverso la qualità aumentare il numero delle iscrizioni.

Negli ultimi anni le iscrizioni hanno avuto il seguente andamento:

- scuola dell'infanzia (90 nell'a.s. 2014/2015, 65 nell'a.s. 2015/2016, n.49 iscritti nell'anno scolastico 2016/2017, n.63 iscritti nell'anno scolastico 2017/2018 (di cui n.13 alla sezione Primavera), n.83 iscritti nell'anno scolastico 2018/2019 (di cui 21 alla sezione Primavera), n.81 iscritti nell'anno Scolastico 2019/2020 (di cui n.18 tra sezione Primavera e Micro Nido), n.74 iscritti nell'anno Scolastico 2020/2021 (di cui n.10 tra sezione Primavera e Micro Nido), n.72 iscritti nell'anno Scolastico 2021/2022 (di cui n.13 tra sezione Primavera e Micro Nido), n. 56 iscritti nell'anno Scolastico 2022/2023 (di cui n.14 tra sezione Primavera e Micro Nido) e n.50 iscritto nell'anno Scolastico 2023/2024 (di cui n.17 tra sezione Primavera e Micro Nido);
- primaria (133 nell'a.s. 2014/2015, 116 nell'a.s. 2015/2016, 106 nell' a.s. 2016/2017, n.87 nell'a.s. 2017/2018, n.79 nell'a.s. 2018/2019, n.71 nell'a.s. 2019/2020, n.69 nell'anno scolastico 2020/2021, n.79 nell'anno scolastico 2021/22, n.93 nell'anno scolastico 2022/23 e n.83 nell'anno scolastico 2023/24.

Purtroppo l'incremento dell'inflazione e dei tassi di interesse bancari ha penalizzato fortemente le iscrizioni alle scuole dell'infanzia e primaria e la nostra non fa eccezione.

Il calo delle iscrizioni ha influito negativamente sui risultati di gestione e di conseguenza si è reso necessario l'intervento finanziario da parte dell'Istituto Religioso.

### *Rette*

Ancora si segnalano ritardi nei tempi di incasso delle rette, anche se contenuti rispetto al recente passato. Le difficoltà delle famiglie sono ancora presenti e l'Istituto, oltre al calo delle iscrizioni, deve far fronte anche alla copertura del fabbisogno finanziario.

## **B) Situazione Patrimoniale**

Sebbene la titolarità del patrimonio spetti esclusivamente all'ente gestore, per completezza di informazione sono state elencate nello Stato Patrimoniale le attività e le passività ritenute direttamente riferibili alla gestione dell'Istituto.

I criteri adottati per la valutazione delle singole poste sono riferibili alla vigente normativa civilistica

In particolare i beni ammortizzabili sono valutati al costo di acquisizione, rettificato delle quote di ammortamento calcolate tenendo conto della presunta vita utile del bene stesso; i crediti sono valutati al loro valore nominale reputato come valore di certo realizzo, così come i debiti sono iscritti al loro valore nominale quale valore di estinzione.

### *Attività*



La voce crediti v/altri, tra le altre, contiene il credito verso l'erario per la ritenuta in acconto IRES pari al 4% dei contributi incassati in base a convenzione

#### Passività

Le voci debiti v/altri si riferisce prevalentemente per euro 25.340,00 al debito verso i dipendenti (personale docente non religioso) per stipendi maturati al 31.12.2023 ma che saranno corrisposti nei primi giorni dell'anno successivo e per euro 492.815,41 al debito che la Scuola ha nei confronti dell'economato dell'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata per gli anticipi resi necessari per la copertura dei debiti di natura fiscale e previdenziale alle scadenze di legge. Il rientro di tali debiti è in funzione dell'incasso dei contributi ministeriali.

Le voci debiti tributari e debiti v/istituti previdenziali si riferiscono prevalentemente alle trattenute fiscali e previdenziali sugli stipendi di cui sopra il cui termine legale di versamento scade nell'anno 2024.

#### C) Informazione di carattere fiscale

Le rette, riferendosi unicamente a prestazioni educative, sono riscosse e certificate in esenzione IVA ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n.633, Art.10 n.18). Di conseguenza, ai sensi dell'art. 19 e seguenti dello stesso D.P.R. 633/72 l'IVA pagata sulle fatture di acquisto è indetraibile e rappresenta un costo per l'Istituto.

I contributi ricevuti dagli enti territoriali in base a convenzione sono fuori campo applicazione IVA. Sugli stessi viene trattenuta alla fonte dall'Ente Erogatore ritenuta in Acconto IRES pari al 4% del contributo stesso.

#### D) Conclusioni

L'importanza dei progetti educativi per l'infanzia e la sentita necessità di poter favorire e dare a tutte le famiglie la possibilità di usufruire del servizio, spronano ancora l'Istituto a mantenere una politica di contenimento dei costi per le rette scolastiche, anche a scapito del risultato di bilancio, che è sempre in perdita e si regge anche grazie al grande lavoro dei volontari o su personale religioso che rende gratuitamente il proprio servizio.

Archiviato il periodo pandemico la nostre scuole, come del resto tutto il tessuto economico del nostro territorio, ha dovuto fare i conti con l'accentuato incremento dei costi energetici e dell'inflazione in genere. Le politiche della monetarie BCE hanno portato ad un inasprimento repentino dei tassi di interesse con conseguenza pesanti per la liquidità delle famiglie che sono in difficoltà per il sostenimento delle rette di frequenza scolastica.

I contributi pubblici, a questo riguardo, non sono ancora sufficienti per poter programmare il futuro della scuola e poter ampliare l'offerta di servizi per le famiglie, tanto che, spesso, è l'Ente Gestore a dover intervenire con liquidità propria o derivante da altre attività per la copertura del fabbisogni finanziario dell'Istituto.

Questo per far sì che la scuola rimanga un servizio prezioso a disposizione delle famiglie e delle comunità locali.

Roma, 30.06.2024

*Istituto Maestre Pie dell'Addolorata*